



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Data 10/12/14

Protocollo 14075

Pagina

RELAZIONE RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ANTICORRUZIONE - ANNO 2014

AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, DELLA LEGGE 190/2012

PREMESSE

Dall'approvazione del P.T.P.C. (Piano triennale di prevenzione della corruzione) e relativo allegato P.T.T.I. (Piano triennale della Trasparenza) avvenuta il 29/01/2014 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, in ordine agli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano, è stato chiesto il pieno coinvolgimento delle articolazioni organizzative dell'Azienda onde rendere efficaci le azioni previste nel Piano stesso.

Gli adempimenti richiesti nel PTPC hanno imposto un percorso condiviso di formazione, informazione e sviluppo di strategie e metodologie di lavoro, che attraverso il supporto delle professionalità presenti, ha favorito il miglioramento del livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e dell'integrità.

Il livello di trasparenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa, unitamente alle iniziative avviate per prevenire la corruzione all'interno dell'Ente, costituiscono un valido punto di partenza per la nascente Città Metropolitana nelle scelte strategiche che dovrà effettuare al fine di garantire il raggiungimento di adeguati standard di qualità nell'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali.

Di seguito si evidenziano nel dettaglio le specifiche iniziative intraprese nel corso del 2014.

FORMAZIONE

Formazione del personale

Il PTPC è la sede deputata a prevedere la formazione per quanti operano in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione. Formazione che deve prevedere un reporting di verifica al fine di accrescere la consapevolezza nei dipendenti della loro

partecipazione attiva al processo di gestione del rischio, osservando le misure contenute nel P.T.P.C., segnalando le situazioni di illecito al proprio Responsabile, ovvero eventuali situazioni di personale conflitto di interessi. Al fine di favorire l'aggiornamento costante del personale e sensibilizzare i dipendenti sul tema della legalità e trasparenza sono stati organizzati, corsi tematici intesi a fornire informazioni di supporto in particolare nei procedimenti/fasi procedurali a maggior rischio corruttivo.

Il dettaglio de programma formativo viene di seguito riepilogato.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha adottato con deliberazione n. 7 del 29/09/2014 il Piano della Formazione che, per l'anno 2014, data la peculiarità del periodo considerato (rilevanza delle riforme in atto, recente costituzione dell'azienda), ha focalizzato l'attenzione in particolare, su tre tematiche:

- I sistemi di misurazione e valutazione delle performance ed i relativi strumenti attuativi in uso presso l'ATO;
- Il programma triennale della trasparenza ed i correlati obblighi di pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy;
- Il piano anticorruzione.

Le docenze in materia di Anticorruzione e trasparenza sono state tenute – a titolo gratuito - dal Segretario Generale della Provincia di Milano, Avv. Alfonso De Stefano e dall'Avv. Nadia Gabigliani – del Settore Avvocatura della Provincia di Milano che ha analizzato la tematica della trasparenza con particolare riguardo alla disciplina privacy in relazione alla responsabilità di accesso e divulgazione dei dati.

Il Prof. Dott. Luca Bisio, già Presidente dell'O.I.V.P. dell'Ufficio d'Ambito in composizione monocratica consulente e formatore per farePA ha concluso il ciclo formativo con ulteriori n.3 giornate strutturate come di seguito:

Modulo1 – Piano della Performance e sistema di misurazione e valutazione

- Il Sistema di performance management dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano.
- Il Piano della performance dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano: performance organizzativa ed obiettivi strategici.
- Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano:
 - o performance organizzativa ed individuale (obiettivi e comportamenti organizzativi);
 - o attori e fasi del percorso di valutazione.
- Il Sistema premiale correlato al Sistema di misurazione e valutazione.
- L'OIVP dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano.

Modulo 2 – La Trasparenza nelle Aziende Speciali

- Il PTTI: finalità, struttura e contenuti.
- Il PTTI dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano: presentazione e discussione.
- Trasparenza ed obblighi di pubblicazione. Il quadro di riferimento per le aziende speciali alla luce della Circolare DFP n. 1/14.
- La mappatura degli obblighi di pubblicazione: l'approccio proposto.
- Analisi degli obblighi di pubblicazione e delle modalità applicative per le aziende speciali (il caso dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano).

Modulo 3 – L'Anticorruzione

- Il Piano anticorruzione: finalità, struttura e contenuti.
- Il Piano anticorruzione dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano: presentazione e discussione.
- Le linee guida definite nel Piano Nazionale Anticorruzione.
- La definizione delle aree a rischio.
- L'analisi e la valutazione dei rischi.
- La definizione delle misure preventive.
- Il raccordo con il programma triennale per la trasparenza e il piano della performance.
- Il monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Convenzione per prestazioni di servizi con la Provincia di Milano consentirà inoltre ai dipendenti dell'Ufficio d'Ambito di prendere parte a tutte le attività formative organizzate dalla medesima con riferimento al Piano operativo biennale 2014 – 2015 della formazione già da questa adottato i cui corsi, in ossequio al Decreto Provincia di Milano atti n. 42142 del 24/02/2014 – Numero Generale 1984, saranno tenuti dal personale di cui all'Elenco di formatori interni all'Ente fra i quali figura anche il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito Avv. Italia Pepe (16 luglio 2014 154760/4.11/2014/15) con competenza nelle aree tematiche alcune delle quali strettamente connesse alle materie di competenza dell'Ufficio d'Ambito.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

In considerazione del fatto che la rotazione non può applicarsi per le figure infungibili e per tutti quei profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche o altri titoli specialistici laddove in Azienda siano possedute da un unico dipendente o,

qualora siano possedute da più dipendenti, questi ultimi appartengano a ruoli diversi (es. tecnico o amministrativo) oppure a diversi livelli retributivi, risulta evidente come si genererebbe discontinuità e incoerenza degli indirizzi laddove si provvedesse alla rotazione del personale. A ciò si aggiunga che eccetto che per due sole unità di personale (una a tempo indeterminato e l'altra a tempo determinato con profilo di Assistente ai servizi amministrativi e contabili) tutte le restanti figure professionali di categoria B e C sono assunte con contratto interinale e in comando da altre Aziende e pertanto l'evidente breve lasso di tempo di permanenza in servizio presso l'Ufficio d'Ambito medesimo non consente anche fra queste ultime la rotazione.

Si ritiene pertanto di dover dare atto di tali impossibilità in sede di primo aggiornamento del PTPC.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La spinta efficientista nell'operato della Pa, anche attraverso la trasparenza ed il rispetto dei tempi, è stata in questo biennio ed è tuttora al centro delle istanze riformatrici attuate dal legislatore, ed ha determinato l'emanazione di una complessiva recente legislazione che ha rafforzato la L.241/90 s.m.i, introducendo disposizioni che sono alla stessa correlate, quali la 6.11.2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il D.lgs 14.3.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A."

Il quadro normativo oggi risultante ha determinato l'impulso da parte della Provincia di Milano di aggiornare il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi che è convenzionalmente adottato anche dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, Azienda Speciale.

Pertanto, nel testo approvato in data 13.11.2014 dal Presidente della Provincia di Milano sono stati introdotti e disciplinati i seguenti istituti:

- la trasparenza nella accezione introdotta all'art.1 del d.lgs. 33/13, quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e per contrastare preventivamente la corruzione e, in generale, i fenomeni di cattiva amministrazione;
- la responsabilità in merito alla mancata o tardiva emanazione del provvedimento che, come previsto dal legislatore costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente, ed inoltre la previsione di responsabilità e sanzionabilità del danno ingiusto da ritardo doloso o colposo da parte del responsabile del procedimento;
- l'indennizzo da ritardo, che si aggiunge al risarcimento del danno effettivo, nel caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo ad istanza di parte, e per il quale sussiste l'obbligo di pronunziarsi;

- la figura del soggetto sostituto del responsabile del procedimento, al quale gli interessati possono rivolgersi in caso di inerzia o ritardo nel procedimento; per la Provincia di Milano, tale figura è individuata nel Direttore Generale per i procedimenti di competenza dei Direttori di Area, e in questi ultimi per i procedimenti dei direttori di Settore, a cascata, nei casi in cui il procedimento sia affidato ai Responsabili dei servizi, il potere sostitutivo è esercitato dal Direttore del Settore;
- l'obbligo di pubblicare tutti i documenti e le informazioni e i dati relativi all'organizzazione e all'attività della Provincia di Milano sul sito istituzionale, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza, con il diritto di chiunque di conoscerli, fruirne gratuitamente, di utilizzarli e riutilizzarli, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità;
- l'accesso civico, quale rimedio diretto e gratuito a favore del cittadino a fronte dell'inerzia della Pa nel pubblicare informazioni/dati obbligatori per legge, da esercitare nei confronti del Responsabile della Trasparenza dell'Ente, per il tramite del Referente per l'accesso civico della Provincia di Milano;
- l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Per quanto concerne i procedimenti amministrativi autorizzatori di competenza dell'Azienda ed in particolare alla situazione di criticità circa le istanze antecedenti il 31 Dicembre 2013 che risultano essere ancora in lavorazione, si segnala un miglioramento nell'evasione delle stesse; in particolare, da un controllo effettuato sul periodo 31 Dicembre 2013 – 31 Dicembre 2014, si è avuto un miglioramento percentuale del 67,7 %.

Il risultato atteso nell'ambito dell'obiettivo n. 8 del Piano della Performance 2014, fissato in un miglioramento del 50% del numero di procedimenti autorizzatori antecedenti il 2014 evasi, risulta pertanto conseguito.

In considerazione dei dati come sopra riportati al fine di evitare il generarsi di arretrati immotivati quale strumento di prevenzione della corruzione ci si impegnerà per l'anno 2015 all'evasione del 100% delle istanze presentate ante D.P.R. n. 59/2013 ed ancora in lavorazione al 07 Novembre 2014.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha adottato con deliberazione n.5 del 17/07/2014 le "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI

ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A”.

La Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano è il documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dal Operatore Residuale Società BrianzAcque

La succitata Convenzione di agli artt. 11 e 17 regola a livello generale rispettivamente il Programma degli Interventi e Piano d'Ambito e le varianti al programma degli interventi, ne discende che le determinazioni di cui alla Linee di indirizzo recano specifiche per la gestione del Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito con particolare riferimento alla corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della soprarichiamata Convenzione.

Il documento di indirizzo fissa altresì all'art.3 una puntuale regolamentazione sulla rendicontazione in verifica semestrale circa l'andamento degli investimenti dovuta dal Gestore all'Ufficio d'Ambito

- a) 30 Settembre per il periodo Gennaio/ Giugno (1° semestre)
- b) 28 febbraio per il periodo Luglio Dicembre. (2° Semestre)

Gli artt. 7 e 8 delle Linee di indirizzo introducono per l'Ufficio d'Ambito la doverosità di un sistema di implementazione informatica che attraverso l'acquisizione e l'inserimento di tutte le informazioni dovute dal Gestore e dall'Operatore residuale nei termini di cui all'art. 7 del documento in parola, consentirà per mezzo di apposito software di implementare un algoritmo di estrazione casuale di tutti gli elaborati affinché l'Ufficio d'Ambito possa porre in essere il controllo cui è chiamato, per mezzo di sopralluoghi secondo i termini e le modalità di cui all'art.18 co.9 e ss della Convenzione.

L'Ufficio d'Ambito intende porre quale obiettivo a Piano Performance per l'anno 2015 l'adozione di un Regolamento del sistema dei controlli interni secondo quanto stabilito dagli articoli 147 – 147bis – 147ter – 147quater – 147quinquies del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, introdotti nell'ordinamento dal DL 10/10/2012, n. 174, convertito con L. 7/12/2012, n. 213, e dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, avendo come riferimento l'attuazione del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, stabilito dall'art. 97 della Costituzione.

Il sistema dei controlli interni verificherà l'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile, l'efficienza, efficacia ed economicità della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi assicurando il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini e sarà ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa, apposite check list già in uso nell'Azienda e soggette anch'esse nel corso del 2015 ad ulteriore specifica,

continueranno ad agevolare altresì la verifica in ordine all'effettiva osservanza delle misure per la prevenzione del rischio previste dal presente Piano. Occorrerà prevedere che le schede di controllo in questione, da utilizzarsi non solo per la verifica concomitante, ma altresì per quella successiva, vengano integrate con gli indicatori che di seguito si riportano.

1.1 indicazione e pubblicazione del nominativo del titolare dei poteri sostitutivi per l'adozione dell'atto;

1.2 attestazione di osservanza dei doveri di astensione di cui agli artt. 6 bis L. 241/1990 , art.6 D.P.R. n.62/2013 e di quanto previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale;

1.3 specificazione dell'Area di rischio in cui rientra l'attività provvedimento e del grado di rischio assegnato;

1.4 attestazione, per i conferimenti di incarichi, della autocertificazione ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001;

1.5 attestazione dell'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi ex art. 15, D. Lgs. n.39/2013.

Al fine di garantire l'adempimento dello specifico obbligo di pubblicazione degli atti, rispettivamente, all'Albo Pretorio on line -requisito di validità dell'atto- e sulla sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione trasparente” –requisito di efficacia dell'atto- e di agevolare il controllo sull'effettiva ottemperanza a tale obbligo, ogni atto contiene l'attestazione di avvenuta pubblicazione .

TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

In ossequio alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa si è provveduto nel corso dell'anno ad implementare il sito web “Amministrazione Trasparente” prevedendo un'articolazione in sezioni e sottosezioni al fine di agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e ottemperare alle indicazioni che l'ANAC ha impartito con proprie deliberazioni.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano si è attivato in tema di trasparenza e legalità ancor prima della costituzione sotto forma di Azienda speciale provvedendo una volta entrato in vigore il decreto 33/2013 alla pubblicazione dei provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art.23 (autorizzazioni, concorsi etc). In tal modo e diversamente dal dettato normativo che prevede l'aggiornamento di tali elenchi ogni 6 mesi, l'Azienda mette a disposizione in tempo reale le banche dati delle informazioni inerenti il contenuto, l'oggetto, la spesa ed i relativi file degli stessi provvedimenti amministrativi.

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance presso l'Azienda speciale, Ufficio d'ambito della Provincia di Milano, ai sensi delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 77/2013, ha effettuato il 30/01/2014 la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed

informazione elencati nell'Allegato 1 – Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013 della delibera n. 77/2013.

L'organismo indipendente di valutazione delle performance ha altresì svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013. Sulla base di quanto sopra, l'organismo indipendente di valutazione delle performance Ha attestato la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 1 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Azienda.

Dato atto che per il riscontro sullo stato della pubblicazione dei dati al 31/12/14, gli OIV devono effettuare l'attestazione al 31/01/15 e che tuttavia con Delibera n.148 del 03/12/14 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha precisato che “Le modalità di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per gli enti di diritto pubblico economici non territoriali nazionali, regionali o locali e per gli enti di diritto privato in controllo pubblico, ivi comprese le società a partecipazione pubblica, così come individuati nell'art. 11, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 33/2013, saranno oggetto di distinta deliberazione, tenuto conto delle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 144. L'Autorità si riserva comunque di effettuare sugli enti e le società citate verifiche d'ufficio o su segnalazione sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione”.

Oltre agli obblighi specifici di pubblicazione in ossequio al Dlgs 33/2013 si richiama l'obbligo di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'Ente di tutti gli atti dirigenziali, quale condizione necessaria per l'efficacia degli atti medesimi (art.26 della Legge 241/90, art.10 Dlgs 267/00, art.32 della Legge 69/2009, art.18 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso degli atti amministrativi). A seguito di verifica in corso d'anno tutti gli atti dirigenziali risultano alla data della presente relazione correttamente pubblicati in termini.

L'Azienda ha previsto nel “Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità” allegato al Piano Triennale 2013/2016 di prevenzione della corruzione, apposite iniziative volte ad affermare il valore della partecipazione e della legalità. In tale ottica si è pertanto ritenuto di concludere questo percorso con la “Giornata della Trasparenza”, che si terrà il giorno 19 dicembre c.a., pensata come momento di incontro e di scambio con il mondo degli stakeholder e come occasione di confronto con la cittadinanza, fruitrice dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.

AGGIORNAMENTO DEL PTPC

Tra gli adempimenti che la legge 190/2012 assegna a livello periferico vi è l'aggiornamento da parte dell'organo di indirizzo politico del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio.

L'attività di aggiornamento ha comportato una preliminare verifica della mappatura dei procedimenti e processi al fine di verificare la completezza della rilevazione dei procedimenti e processi di competenza dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE DELL' UFFICIO D' AMBITO
DELLA PROVINCIA DI MILANO
AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.